

CORRIERE MILANESE

GIORNATA CALMA SUL FRONTE SINDACALE

Forcate le banche dallo sciopero

Comizi e manifestazioni davanti alle sedi centrali degli istituti di credito - Nessun incidente - Proseguito il picchettaggio alla sede dell'Assolombarda - Blocchi stradali - Riunione degli edili - Nuova protesta dell'API - Difficoltà nel riformamento dei tabacchi - Il PSU contro le violenze degli estremisti

Sul fronte delle agitazioni sindacali, la giornata di ieri è stata caratterizzata dallo sciopero dei dipendenti degli istituti di credito, proclamato sul piano nazionale per il rinnovo del contratto di lavoro in coincidenza con la celebrazione della Giornata mondiale del risparmio. La partecipazione allo sciopero è stata quasi totalitaria: hanno fatto eccezione le filiali ed agenzie delle Casse di Risparmio dei Monti di credito su cui i dirigenti si sono astenuti dal lavoro il 5 novembre scorso.

Nelle prime ore della mattinata, gli scioperanti si sono concentrati in piazza della Scala: circa duecento hanno posseduto in corteo per le vie del centro, raggiungendo il cinema Odeon, qui alle 11, alcuni sindacalisti hanno tenuto un breve comizio. Nel corso della riunione, un comunicato che sono state programmate altre cinque giornate di sciopero, da effettuarsi entro la fine del mese di novembre, secondo il metodo delle «sospensioni articolate». A questo proposito, un comunicato congiunto delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del credito, distribuito all'ingrosso al sistema, precisa: «Pur lasciandosi l'autonomia nelle scelte delle date di sciopero, del tipo di sciopero (a ore, a mezza giornata, a giornata, con graduale articolazione per aziende, sfalsamento fra centro elettronico e banca, fra piazza e piazza, eccetera), le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali inviteranno soprattutto i grandi centri ad attuare scioperi il più possibile frazionati per aziende, al fine di determinare il massimo di benefici per il gruppo Assideredito (banche) e per il gruppo ACR (Casse di Risparmio)».

Assemblea volante

Dopo il comizio gli scioperanti, divisi in forti gruppi, hanno raggiunto le sedi centrali della Banca Commerciale Italiana in piazza della Scala, della Banca Popolare Novara in via S. Simeone e della Banca Nazionale del Lavoro in piazza San Fedele, manifestando davanti agli ingressi presidiati da agenti carabinieri, accogliendo con salve di fischi e con invettive tutti coloro che cercavano di entrare. L'appuntamento davanti alle banche è continuato anche nel pomeriggio, senza che fossero accaduti incidenti.

Nella stessa mattinata, i metalmeccanici dell'Autobianchi di Desio, della Worthington di Segrate, della GTE e di altri stabilimenti della Brianza milanese, hanno rinnovato le manifestazioni di protesta davanti alla sede dell'Assolombarda, in via Pantano, occupando la sede stradale e tenendo un'assemblea volante. Il traffico è rimasto paralizzato per un'ora, dalle 10 alle 11, anche in corso Europa, dove si sono concentrati gli studenti della Salsomaggiore, della S. Simeone e degli stabilimenti di Milano ed Aveve dell'Alfa Romeo, che hanno partecipato ad un comizio di protesta davanti all'edilizia.

Mancano le sigarette

Prosegue a oltranza lo sciopero dei dipendenti del Monopolo che doveva concludersi ieri dopo undici giorni. Per quanto riguarda le sigarette la situazione comincia ad essere grave. Infatti, i magazzini hanno scorte al massimo per cinque giorni, dopo di che i tabaccai dovranno attendere a quelle che il Monopolo impone loro di tenere. Qualche rivendita, imitatamente alle sigarette italia-

Milano e il gas
«amici» da 150 anni
Festosa cerimonia al Circolo della stampa
Un'amizizia che dura da centocinquanta anni è stata suggellata ieri sera al Circolo della stampa con una festosa cerimonia. La «amicizia» è quella tra Milano e il gas. Centocinquanta anni fa per la prima volta, Milano adottava il gas per l'illuminazione; oggi, che l'elettricità ha preso il sopravvento, il gas torna a farsi avanti come combustibile per il riscaldamento domestico, senza pericolo di inquinamenti atmosferici. E da ieri sera i tonni superiori del Circolo della stampa, ribattezzati «Sala Gas-tronómica», sono nuovamente illuminati a gas. L'Azienda Gas Montecatini-Edison, ha donato l'impianto e l'architetto Boby Brunori ha realizzato una suggestiva ambientazione. La bianca, morbida luce del gas riscalda il vecchio edificio, donando un'atmosfera di quiete e distensione, come nel buon tempo antico. Questo il senso del discorso tenuto ieri sera dal presidente del Circolo della stampa, avvocato Giovanni Boyvi, di fronte ad un folto pubblico di invitati ed alle autorità intervenute. L'ingegner Antonio Curami, direttore centrale dell'azienda erogatrice, ha illustrato il prezzo e le caratteristiche di un ampio uso del gas in quest'epoca di dinamismo e di vice-sindaco avvocato Melzi d'Eril ha espresso il compiacimento del Circolo della stampa di un'amicizia ultrasecolare. Per l'occasione è stato anche distribuito la ristampa anastatica di «Il tempo», un quotidiano della sera il cui primo numero venne pubblicato a Milano venerdì 31 ottobre 1847, alla vigilia dei primi moti risorgimentali.

Assemblea volante

Dopo il comizio gli scioperanti, divisi in forti gruppi, hanno raggiunto le sedi centrali della Banca Commerciale Italiana in piazza della Scala, della Banca Popolare Novara in via S. Simeone e della Banca Nazionale del Lavoro in piazza San Fedele, manifestando davanti agli ingressi presidiati da agenti carabinieri, accogliendo con salve di fischi e con invettive tutti coloro che cercavano di entrare. L'appuntamento davanti alle banche è continuato anche nel pomeriggio, senza che fossero accaduti incidenti.

Cortei e sit-in nelle vie del centro



Giorni di bancari in sciopero hanno stazionato ieri mattina davanti all'ingresso della direzione centrale della Banca Commerciale Italiana, in piazza della Scala, reclamando la chiusura dei passanti battenti in ferro, che erano solo accostati, ed acciogliendo con fischi, urla ed invettive i funzionari o i dirigenti che cercavano di varcare la soglia. La presenza delle forze dell'ordine ha evitato che accedessero incidenti.

Contemporaneamente altri lavoratori in agitazione percorrevano in corteo le strade del centro di Milano. Nella foto di destra: sfilata in corso Venezia il corteo dei metalmeccanici dell'Autobianchi e delle altre aziende della Brianza milanese che ieri mattina hanno rinnovato le dimostrazioni di protesta davanti alla sede dell'Assolombarda in via Pantano; a sinistra: la dimostrazione dei bancari in piazza della Scala.

Milano e il gas

«amici» da 150 anni

Festosa cerimonia al Circolo della stampa
Un'amizizia che dura da centocinquanta anni è stata suggellata ieri sera al Circolo della stampa con una festosa cerimonia. La «amicizia» è quella tra Milano e il gas. Centocinquanta anni fa per la prima volta, Milano adottava il gas per l'illuminazione; oggi, che l'elettricità ha preso il sopravvento, il gas torna a farsi avanti come combustibile per il riscaldamento domestico, senza pericolo di inquinamenti atmosferici. E da ieri sera i tonni superiori del Circolo della stampa, ribattezzati «Sala Gas-tronómica», sono nuovamente illuminati a gas. L'Azienda Gas Montecatini-Edison, ha donato l'impianto e l'architetto Boby Brunori ha realizzato una suggestiva ambientazione. La bianca, morbida luce del gas riscalda il vecchio edificio, donando un'atmosfera di quiete e distensione, come nel buon tempo antico. Questo il senso del discorso tenuto ieri sera dal presidente del Circolo della stampa, avvocato Giovanni Boyvi, di fronte ad un folto pubblico di invitati ed alle autorità intervenute. L'ingegner Antonio Curami, direttore centrale dell'azienda erogatrice, ha illustrato il prezzo e le caratteristiche di un ampio uso del gas in quest'epoca di dinamismo e di vice-sindaco avvocato Melzi d'Eril ha espresso il compiacimento del Circolo della stampa di un'amicizia ultrasecolare. Per l'occasione è stato anche distribuito la ristampa anastatica di «Il tempo», un quotidiano della sera il cui primo numero venne pubblicato a Milano venerdì 31 ottobre 1847, alla vigilia dei primi moti risorgimentali.

LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

La cicogna dall'India

Il piccolo Moses, giunto in aereo, è stato accolto a Liniate dalla sua famiglia adottiva della quale fa parte anche una bimba coreana



Il piccolo Moses in braccio a un'assistente sociale.

IL PANETTIERE OXORICIDA

Ventisei anni di carcere al sosia di Tony Curtis

Uccise la moglie con trenta coltellate - Vano il disperato tentativo di spiegare il crimine come un delitto d'onore

Ventisei anni (uno condonato e sei mesi di reclusione) sono stati commutati i giudici della prima corte d'assise, presieduta dal dottor Mario Del Rio, hanno stabilito per il panettiere oxoricida Enzo Casarotti, una sentenza che ha dichiarato l'imputato colpevole di omicidio aggravato, maltrattamenti alla moglie e lesioni ai danni di un agente di custodia di San Vittore. Il delitto di omicidio è stato un paio di denti coprendolo con un violentissimo pugno, il 13 ottobre 1965. A favore dell'imputato sono state riconosciute le attenuanti generiche e quella del vizio parziale di mente, per cui, dopo aver scontato la pena detentiva, egli sarà internato in una casa di cura per tre anni. Enzo Casarotti dovrà continuare a risarcire i danni ai familiari della moglie, Silvia Bogza, trucidata il 25 aprile 1965 con trenta coltellate, i quali si erano costituiti parte civile con l'avvocato Francesco Casali.

ECHI DI CRONACA

GALLIE

La donna e i bimbi nell'arte
La mostra "Ottocento pittorico" della Galleria d'Arte Moderna di Milano, organizzata dalla Galleria San Ambrogio via Manzoni 41, in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Giacomo Leopardi, presenta una selezione di opere di artisti italiani e stranieri, con particolare riferimento alla figura della donna e al tema dell'infanzia. Tra gli artisti esposti figurano: Carlo Carrà, Umberto Boccioni, Giorgio de Chirico, Amedeo Modigliani, Lucio Fontana, Emilio Gadda, Felice Casati, Alberto Burri, Lucio Colletti, Giuseppe Penone, Piero Manzoni, Enrico Castellani, Franco Schifano, Giulio Paolini, Mimmo Rotella, Emilio Vedova, Franco Albini, Giancarlo Piretti, Ettore Sottsass, Achille Castiglioni, Gianfranco Piretti, Cesare Geronzi, Giancarlo Piretti, Ettore Sottsass, Achille Castiglioni, Gianfranco Piretti, Cesare Geronzi.

ALTRA COMIZIO MISTO FRA OPERAI E STUDENTI

Si è svolto nel pomeriggio al Politecnico che successivamente è stato occupato da un gruppo di estremisti

Oggi si insediò al Politecnico il nuovo rettore. E' il professor Francesco Casassa, titolare della cattedra di comunicazioni elettriche e incaricato di radiotelevisivo: uno scienziato di fama internazionale, considerato uno dei nostri massimi esperti in materia di telecomunicazioni spaziali. Il professor Casassa, sin dalla sua nomina, ha dato mandato del quale scadrà appunto il 31 ottobre, l'incarico di riorganizzare non avviene certo in un clima disteso.

Proprio ieri pomeriggio un centinaio di estremisti ha deciso di occupare la facoltà di ingegneria. Il blocco, che dovrebbe proseguire fino a martedì prossimo, è quindi non danneggiare gli esami, il voto era motivato: «Da una parte c'è una presa di posizione nei confronti della situazione che si è creata a livello di facoltà, dall'altra e lo spazio fisico necessario alla discussione sulla proposta politica del Movimento studentesco e sulla organizzazione degli studenti». Il Gruppo 68 dello stesso Politecnico ha emesso in proposito un comunicato nel quale, definiva l'assemblea «farsesca per il numero dei partecipanti (gli iscritti a ingegneria sono oltre 6500) e consistenza del dibattito», ribadisce ancora una volta la maleducazione di questi individui che, «corto ormai anche di risorse didattiche, non trovano altra soluzione ai loro contraddittori problemi che una occupazione». Il Gruppo 68 intende anche «mettere in guardia tutti gli studenti sugli eventuali sviluppi e sulle conseguenze che un così leggero modo di agire può comportare».

In crisi l'esportazione

L'assemblea permanente del Commercio della Camera di Commercio ha deciso ieri di chiedere allo sciopero a tempo indeterminato, per protesta contro la mancanza di volontà da parte del ministero dell'Industria e del tesoro nel portare avanti con concrete iniziative le trattative per l'emanazione del regolamento organico della legge n. 125 del 1968 concernente provvedimenti a favore del personale impiegato nello sciopero. A questo proposito, un comunicato del sindacato — blocca i servizi relativi al commercio con l'estero, al commercio interno, all'annegamento dello sciopero a capoluogo e della provincia e pregiudica, inoltre, la regolare attività delle operazioni di borsa. I sindacati aggiungono che l'agitazione verrà

A PALAZZO REALE

La mostra filatelica dal Risorgimento alla Resistenza
Si apre oggi nei saloni del Palazzo Reale la mostra filatelica "Milano 1847-1947" dal Risorgimento alla Resistenza. Organizzata dalla Borsa Filatelica nazionale di Milano, è la più importante esposizione del Francobollo organizzata a Milano nell'ultimo trentennio.

ALLA CAMERA DEL LAVORO

Lunedì assemblea per la vertenza Pirelli
Ieri, per la prima volta in tre mesi, non ci sono stati scioperi nell'azienda.

Interrogazione liberale

sulle cattedre universitarie
I deputati liberali Giovanni Malagoli e Alberto Giomo hanno rivolto una interrogazione scritta al ministro della pubblica istruzione relativa a cattedre universitarie. Nella interrogazione si chiede che, in vista dell'attuale situazione, è da ritenere probabile che la riforma universitaria oggetto del disegno di legge governativo n. 612 non trovi applicazione nella migliore delle ipotesi prima del 1970 come del resto, lo stesso ministro ha riconosciuto; 2) che frattanto le improporzioni e le noie esigenze dell'insegnamento universitario debbano essere coperte tutte le cattedre vacanti; 3) che mentre è stato deciso il blocco dei concorsi per la copertura della generale delle cattedre privo di titolari, il ministro in contrasto con alcuni principi generali della riforma universitaria da lui stesso presentata, ha ritenuto invece di dare corso al bandito concorso a posti di professore aggregato e di firmare i decreti relativi allo svolgimento degli esami di abilitazione per le libere docenze concernenti discipline fondamentali e complementari mentre dal loro canto le università hanno regolarmente proceduto